

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

XVII Domenica del Tempo Ordinario /B

S. Anna e S. Gioacchino - 26 luglio 2015 - Verde

COS'È QUESTO PER TANTA GENTE?



Il pane che Gesù moltiplica è segno, figura di se stesso. Gesù compirà una duplice "moltiplicazione" di sé. Si "moltiplicherà" prima di tutto nei suoi ministri, apostoli

e presbiteri. Senza questa prima "moltiplicazione" non vi sarebbe l'altra: quella del suo corpo, del suo sangue, della sua vita in eucaristia, in cibo di vita eterna. Con la prima "moltiplicazione" vi è un solo Cristo Pastore. Questa "moltiplicazione" esige, richiede il sì perenne dell'uomo e non solo nell'istante della consacrazione. Se il trasformato non si lascia quotidianamente trasformare in Cristo, non potrà essere presenza piena di Cristo in mezzo al suo gregge. Lo servirà con la sua anima, il suo cuore, il suo fiato, la sua parola, mai con la parola, il fiato, il cuore, l'anima di Cristo. Trasformato l'uomo in Cristo, il Presbitero trasforma il pane e il vino in Cristo. Colui che trasforma il pane e il vino in Cristo è obbligato a trasformare se stesso in eucaristia, per darsi da mangiare alla gente nel suo spirito, nella sua anima, nel suo cuore. È in questa triplice moltiplicazione e trasformazione che la Chiesa vive. *Mons. Costantino Di Bruno*

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 67,6-7.36)*

Dio sta nella sua santa dimora; ai derelitti fa abitare una casa, e dà forza e vigore al suo popolo.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Chiediamo perdono al Signore per aver cercato il pane che non sazia la nostra fame di lui e per non aver avuto fame di verità, di giustizia, di amore, di unità e di pace. Chiediamo perdono per esserci preoccupati troppo della fame di cose umane e aver dimenticato di cercare il cibo che non perisce, ma che ci dona la vita eterna. *(Breve pausa di silenzio)*

C - Signore, che hai saziato a quanti ti seguivano con la tua parola e con il tuo pane, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Cristo, che ci chiedi di condividere nel tuo nome il pane quotidiano, abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà**

C - Signore, che ti sei seduto a mensa con i poveri e i peccatori, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti **benediciamo**, ti adoriamo, ti **glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla

destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - O Dio, nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo; effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni. Per il nostro Signore...
A - **Amen**

oppure:

C - O Padre, che nella Pasqua domenicale ci chiami a condividere il pane vivo disceso dal cielo, aiutaci a spezzare nella carità di Cristo anche il pane terreno, perché sia saziata ogni fame del corpo e dello spirito. Per il nostro Signore...
A - **Amen**
(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (2 Re 4,42-44)

Ne mangeranno e ne faranno avanzare.

Dal secondo libro dei Re

In quei giorni, da Baal-Salisà venne un uomo, che portò pane di primizie all'uomo di Dio: venti pani d'orzo e grano novello che aveva nella bisaccia.

Eliseo disse: «Dallo da mangiare alla gente». Ma il suo servitore disse: «Come posso mettere questo davanti a cento persone?». Egli replicò: «Dallo da mangiare alla gente. Poiché così dice il Signore: "Ne mangeranno e ne faranno avanzare"».

Lo pose davanti a quelli, che mangiarono e ne fecero avanzare, secondo la parola del Signore.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 144(145)

R/. Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo

regno e parlino della tua potenza. **R/.**

- Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa e tu dai loro il cibo a tempo opportuno. Tu apri la tua mano e sazi il desiderio di ogni vivente. **R/.**

- Giusto è il Signore in tutte le sue vie e buono in tutte le sue opere. Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, a quanti lo invocano con sincerità. **R/.**

SECONDA LETTURA (Ef 4,1-6)

Un solo corpo, un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Lc 7,16b)

R. Alleluia, alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo.

R. Alleluia.

VANGELO (Gv 6,1-15)

Distribui a quelli che erano seduti quanto ne volevano.



Dal vangelo secondo Giovanni

A - **Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la

Pasqua, la festa dei Giudei.

Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)
CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (*si china il capo*), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo

le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.**

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (*si può adattare*)

C - Fratelli e sorelle, con la fiducia che lo Spirito di Cristo suscita nei nostri cuori, innalziamo la nostra preghiera a Dio Padre che si prende cura di ognuno di noi.

Lettore - Preghiamo insieme, dicendo con fede:

A - Ascoltaci, o Signore

1. Per il Papa, i vescovi, i sacerdoti e i diaconi, perché assumano sempre più i sentimenti del Signore per essere pastori pronti a dare la vita per il popolo loro affidato, preghiamo.
2. Per i popoli che di continuo sono minacciati dalle armi, dalla povertà, dall'intolleranza e dal fanatismo religioso, preghiamo.
3. Per i cristiani, perché siano strumenti di unità e di pace pronti a rendere testimonianza della speranza che è in loro, preghiamo.
4. Per tutti noi che prendiamo parte a questa Eucaristia, perché ogni giorno cerchiamo di dare il nostro contributo per la costruzione di un mondo più umano, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre, che hai posto il tuo Cristo come luce delle genti, fa' che dall'oscurità dell'ora presente emergano tratti di un mondo pacificato e giusto, e la tua Chiesa possa liberamente servire la causa del Vangelo e le speranze dei poveri. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE *(in piedi)*

C - Accetta, Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle nostre mani, perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri, santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità senza fine. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen**

PREFAZIO (si suggerisce un prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario)

Santo, santo, santo il Signore Dio...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cfr. Mc 6,41)

Gesù spezzò i cinque pani e li distribuì a tutti finché ne vollero.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - O Dio, nostro padre, che ci hai dato la grazia di partecipare al mistero eucaristico, memoriale perpetuo della passione del Tuo Figlio, fa' che questo dono del suo ineffabile amore giovi sempre per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen**

VIVERE L'EUCARISTIA

- Attorno a noi c'è chi ha «fame»: di cose materiali (cibo, vestito, lavoro, casa...) e di cose spirituali (cultura, affetto...) e attende di essere aiutato.

- A tavola, ogni giorno facciamo il gesto di spezzare il pane per ricordarci il compito di saper condividere ciò che abbiamo senza paura di rimetterci.

XVII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(27 lug. — 1 agosto) Liturgia delle Ore:

I settimana del salterio



Programma della Settimana

Luglio/Agosto 2015



Lunedì 27: ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico.

Venerdì 31: ore 9.00 a S. Janni S. Messa

Sabato 1: ore 17.00 ad Alli S. Messa;
ore 18.30 a Cava S. Messa

Domenica 2: ore 9.00 a Cava S. Messa;
ore 10.30 a S. Janni S. Messa

Per gli altri avvisi consultate il sito:

www.parrocchiamariamadredellachiesa.it

o la pagina facebook: **www.facebook.com/madredellachiesa**

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe